

CRISI ALIMENTARE E CONFLITTO IN MALI: GLI SFORZI DI WORLD VISION PER SOCCORRERE LA POPOLAZIONE



Il Mali, tra i Paesi più poveri al mondo, insieme ad altri Stati del Sahel, in Africa occidentale, sta subendo gli effetti devastanti di una siccità che ha colpito quest'area del continente nel corso del 2011 e che da novembre ha determinato una drammatica crisi alimentare.

Al momento si stima che oltre 3.500.000 persone stiano subendo gli effetti della siccità e oltre 320.000 bambini siano a grave rischio denutrizione.

A causa della penuria delle piogge, durante tutto il 2011, i raccolti sono stati particolarmente scarsi. Le scorte alimentari di molte famiglie si stanno esaurendo ed i prezzi dei cereali sono raddoppiati rispetto ad un anno fa. E' a rischio anche la sopravvivenza degli animali da allevamento, che rappresentano una delle principali fonti di sostentamento per la poverissima popolazione del Mali.

World Vision si è attivata fin da subito ed oggi è impegnata in una corsa contro il tempo per evitare la catastrofe umanitaria attraverso la distribuzione di aiuti alimentari, la vaccinazione dei bambini e la costruzione di nuovi pozzi in aggiunta a quelli già previsti nelle nostre aree di intervento. In questo momento World Vision ha l'obiettivo di soccorrere circa 220.000 persone. Si tratta di un grande sforzo in aiuto alla popolazione che la nostra organizzazione sta compiendo grazie al generoso contributo dei propri sostenitori.

La situazione in Mali è inoltre aggravata dal conflitto armato che nel nord del Paese contrappone gli indipendentisti Tuareg al governo e che ha già causato oltre 150.000 profughi: uomini, donne e bambini che necessitano di cibo, acqua potabile, cure mediche e di un riparo, e che stanno trovando rifugio nei Paesi confinanti, già impoveriti dalla siccità e dalla crisi alimentare.

Un ulteriore elemento di incertezza è rappresentato dalla situazione politica determinatasi a seguito del colpo di stato militare che lo scorso 22 marzo ha deposto il presidente Amadou Toumani Touré.

World Vision Italia, in costante comunicazione con il personale locale, sta seguendo l'evolversi degli avvenimenti preoccupata soprattutto che venga garantito l'accesso della nostra organizzazione a tutte le aree colpite dalla siccità affinché si possa soccorrere la popolazione, primi fra tutti i bambini. Lunedì 2 marzo l'ECOWAS (la Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale) ha imposto alcune sanzioni economiche contro l'auto-proclamatosi governo militare, per ottenere il ritorno del precedente governo.

World Vision è preoccupata che queste sanzioni possano avere pesanti ripercussioni e aggravare ulteriormente la già difficile situazione che sta vivendo la popolazione, ed in modo particolare i bambini. Per questo ha lanciato un appello alla giunta militare e all'ECOWAS. "E' essenziale che i colloqui di pace garantiscano il passaggio sicuro degli aiuti umanitari alla popolazione che sta lottando contro la penuria di cibo. Le sanzioni economiche non devono penalizzare i civili e compromettere lo sforzi dei soccorsi", sono le parole di Chance Briggs, direttore di World Vision Mali.

Per portare gli aiuti necessari alla popolazione del Mali è possibile donare

- ***con ccp sul conto 92682020 intestato a World Vision Italia ONLUS;***
- ***con bonifico bancario: IBAN: IT06N0760103200000092682020, causale: emergenza alimentare in Mali;***
- ***con carta di credito chiamando lo 06-68891563.***